



Unione Nazionale Enalcaccia Pesca e Tiro SEZIONE PROVINCIALE DI PERUGIA

Associazione Venatoria Riconosciuta D.M. N° 4223 del 20/03/68 del M.A.F. e Art. 34 Legge 11/2/1992 n° 157
Riconoscimento Settore Pesca del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, AOOGAB-AOO GABINETTO REGISTRO UFFICIALE 0008658 - 03/10/2006



Via Mario Angeloni, 1/b - 06124 PERUGIA ☎ 075. 500.45.91 FAX 075. 501.70.76

E-mail: info@enalcacciaperugia.it PEC: enalcacciaperugia@pec.it

Web: www.enalcacciaperugia.it

Codice Fiscale 80010040543

La grande Festa dell'Enalcaccia di Perugia

A Massa Marta (PG) l'anniversario dei 50 anni dell'Associazione, un'occasione non solo per festeggiare ma anche uno straordinario momento per progettare e difendere il futuro dell'attività venatoria in Italia

Così doveva essere e così è stato il 30 giugno, una bella giornata di Festa trascorsa nell'assoluta campagna umbra e nel magnifico Impianto di Umbria Verde a Massa Martana con le prove dei cani e le gare di tiro riservate agli associati. Nel mezzo un'importante Consiglio Nazionale e per concludere "la cena di gala", degna della migliore tradizione dell'Enalcaccia con più di 170 convenuti svoltasi in un clima di grande amicizia e allegria.



Premesso che dei risultati agonistici daremo conto a parte con classifiche e foto, è d'obbligo sottolineare l'organizzazione perfettamente guidata dal Presidente Provinciale Francesco Ragni e realizzata dalla Sezione locale capofila il Presidente Roberto Baldassarri e il Vice Presidente Bruno Mari al quale va anche il merito di aver raccolto i fondi per gestire l'avvenimento. A loro, ai componenti il Consiglio Direttivo e a tutti gli iscritti di Massa Martana il sentito ringraziamento da parte di tutti. Infaticabile e competente l'operato del responsabile della

segreteria della Sezione Provinciale di Perugia, Roberto Arcangeli, che ha fornito sostegno a tutta l'organizzazione della festa. Lo stesso Presidente Nazionale Cardia ha voluto riconoscere alla Sezione Provinciale di Perugia e Comunale di Massa Martana il merito della riuscita della manifestazione.

Fra gli eventi previsti quelli indubbiamente più importanti che si sono inseriti nella festa sono stati gli incontri avuti con gli esponenti politici ed istituzionali che si sono succeduti dal pomeriggio alla serata. Di rilievo quello avuto dal Consiglio Nazionale con il capogruppo della Lega nella Commissione Ambiente del Senato Luca Briziarelli neo Senatore umbro che ha illustrato sia la metodologia concordata con il Ministro dell'Ambiente per fare il punto sullo stato dell'arte compresa dunque l'attività venatoria. Questa si realizzerà attraverso una serie di audizioni con i soggetti portatori di interesse comprese quindi le Associazioni Venatorie e il mondo del lavoro che ruota intorno alla caccia. Il Senatore Briziarelli ha comunicato anche alcune sue iniziative per incidere su alcune situazioni che gravano pesantemente sul mondo venatorio a partire sulla modifica della art. 43 del TULPS, norma eccessivamente punitiva e restrittiva frutto di una impostazione ideologica che ha portato alla sospensione o alla





revoca delle licenze di caccia a migliaia di cittadini, anche a fronte di vicende chiuse e risolte dal punto di vista penale più di venti/trenta anni fa.

Altra questione di portata nazionale su cui l'esponente della Lega si è soffermato è stato il recepimento della Direttiva Armi da parte del Governo Gentiloni che ha posto soprattutto due problemi: il primo la validità della licenza di caccia ridotto a cinque anni, non più recuperabile e il secondo che ha comportato all'aggravarsi di tutta una serie di adempimenti burocratici e di ostacoli alla detenzione delle armi che stanno rappresentando non solo un problema per i

cacciatori ma un serio rischio per l'intero comparto economico. Il Senatore ha anche sottolineato come sia necessario rivalutare la figura del cacciatore e la caccia come passione e stile di vita con una forte valenza sociale ed educativa anche nei confronti dell'ambiente. Si è reso anche disponibile a degli incontri periodici con la Cabina di Regia delle Associazioni Venatorie, sottolineando come la frammentazione dei cacciatori non aiuti certo il confronto. Da parte del Consiglio Nazionale è arrivata pressante la richiesta, rivolta poi anche agli altri politici presenti, di riportare l'ISPRA sotto l'egida della Presidenza del Consiglio dei Ministri, meglio ancora presso il Ministero dell'Agricoltura.

Altra interlocuzione importante alla Festa dell'Enalcaccia è stata indubbiamente quella con il neo Presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati, il perugino Filippo Gallinella destinato a svolgere un ruolo determinante per lo stretto legame che unisce il settore agricolo con quello venatorio. Non a caso l'esponente grillino che non disdegna qualche uscita sui campi di tiro, molto legato alla ruralità si sta interessando da tempo alle problematiche legate alla fauna selvatica in eccesso che sta angustiando i nostri agricoltori, sollevando problemi fra gli stessi cacciatori.

“Una questione sicuramente spinosa che porterà con sé anche discussioni accese, alla quale non mi sottrarrò ascoltando tutti quelli che vorranno portare un contributo alla risoluzione del problema”.

L'Onorevole Gallinella ha voluto naturalmente fare gli auguri all'Enalcaccia per l'importante traguardo con i suoi cinquant'anni ed elogiarla per l'iniziativa benefica legata alla manifestazione e complimentarsi con i vincitori delle gare. Ha voluto infine ribadire che la politica deve essere sensibile a tutte le realtà che portano con sé storia e tradizione e la caccia e il mondo venatorio che la circonda è fra questi.

Anche altri personaggi del mondo politico hanno voluto portare il loro saluto e dare la loro disponibilità al confronto, fra questi l'on. Catia Polidori di Forza Italia e l'on. Walter Verini del Partito Democratico.

Non poteva naturalmente mancare l'Assessore Regionale alle Politiche agricole e venatorie Fernanda Cecchini che ha ribadito l'importanza del mondo venatorio con la sua cultura le sue tradizioni con il suo impegno nella difesa dell'ambiente e della ruralità.

Hanno fatto gli onori di casa il Presidente della F.I.T.A.V. Luciano Rossi ed il Sindaco di Massa Martana Maria Pia Bruscolotti che ha presenziato alla premiazione della gara di tiro a volo e ha consegnato durante la cena di gala, al Presidente Nazionale Avv. Lamberto Cardia, un ricordo della città di Massa Martana ringraziando l'Enalcaccia di aver scelto la cittadina umbra, da lei amministrata, per festeggiare l'importante anniversario.

A conclusione, per sottolineare ancora una volta lo spirito di altruismo che anima l'Enalcaccia, è importante ricordare l'iniziativa benefica di una sottoscrizione a premi il cui ricavato è stato devoluto nel corso della serata al “Centro Speranza” di Fratta Todina specializzato nell'offerta per il benessere psicofisico dei bambini.



Di seguito si comunicano i risultati delle componenti sportive della Festa

GARA INTERREGIONALE DI CINOFILA:

Giuria: Sig. Alberto Germini, Sig. Luciano Elmi, Sig. Donato Reggiani, Sig. Pierluigi Cimini e Sig. Ernesto Nulli

CATEGORIA INGLES

CLAS	CNDUTTORE	RAZZA	CANE
1	SCIROCCO GIUSEPPE	SI	LUNA
2	LUCCIONI AUGUSTO	PT	FRIDA
3	TINARELLI MARCO	PT	RUDY

CATEGORIA CONTINENTALI

CLAS	CNDUTTORE	RAZZA	CANE
1	BERNARDINI RODOLFO	EB	MIA
2	LUCCIONI AUGUSTO	K	NINA
3	BERNARDINI RODOLFO	EB	SPILLO

CATEGORIA CANI DA CERCA

CLAS	CNDUTTORE	RAZZA	CANE
1	LONGETTI MASSIMO	SPR	LUSY
2	SENSI STEFANO	SPR	RUMBA
3	ANTONELLI STEFANO	SPR	ORFEO

Si è aggiudicato il Barrage il concorrente Giuseppe SCIROCCO con il Setter Inglese Luna

GARA INTERREGIONALE DI TIRO A VOLO PERCORSO DI CACCIA:

1. CECCHETTI MATTIA
2. SANTI FRANCESCO
3. CECCHETTI ENZO
4. MASCHIELLA SIMONE
5. TOSTI STEFANO
6. PASSERI F.

Si è aggiudicato il Barrage tra i primi tre classificati il Sig. CECCHETTI MATTIA





Unione Nazionale Enalcaccia Pesca e Tiro SEZIONE PROVINCIALE DI PERUGIA

Associazione Venatoria Riconosciuta D.M. N° 4223 del 20/03/68 del M.A.F. e Art. 34 Legge 11/2/1992 n° 157
Riconoscimento Settore Pesca del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, AOOGAB-AOO GABINETTO REGISTRO UFFICIALE 0008658 - 03/10/2006

Via Mario Angeloni, 1/b - 06124 PERUGIA ☎ 075. 500.45.91 FAX 075. 501.70.76

E-mail: info@enalcacciaperugia.it PEC: enalcacciaperugia@pec.it

Web: www.enalcacciaperugia.it

Codice Fiscale 80010040543



Intervista al Presidente Nazionale dell'Enalcaccia Pesca e Tiro Lamberto Cardia in occasione delle celebrazioni della Sezione di Perugia per i 50 anni dell'Associazione

D. Quale significato assumono per l'Enalcaccia Presidente Cardia questi 50 anni di vita associativa?



R. Cinquant'anni sono indubbiamente un traguardo ma anche la testimonianza di un'attività svolta da sempre vicina non soltanto ai cacciatori e alla caccia ma anche alle problematiche ambientali ed agricole ed anche proficua all'economia del paese. Ma il connotato che balza agli occhi è che l'Enalcaccia ha curato sempre e soprattutto i rapporti umani. Dovunque siamo andati abbiamo instaurato un rapporto di amicizia e rispetto che soltanto tra cacciatori ed un ambiente di cacciatori si può stabilire. Aggiungo anche che

l'organizzazione dell'Enalcaccia si basa su gente competente e corretta, la sua azione è frutto di un'organizzazione lineare che garantisce la scelta di uomini validi nel prospettare gli obiettivi e nel realizzarli nel migliore dei modi.

D. Per l'occasione della Festa della Sezione Provinciale di Perugia ha convocato un Consiglio Nazionale molto importante con all'ordine del giorno tra l'altro questioni di grande attualità come i rapporti con le altre Associazioni Venatorie. Che se ne dica il tema dell'unità del mondo venatorio è molto sentita; a che punto siamo visto che Lei è un protagonista di questa fase?

R. Premesso che a riunire la "Cabina di Regia" in occasione dell'elezioni politiche è stata l'Enalcaccia, Cabina di Regia che ha contribuito a creare rapporti con quasi tutte le forze politiche, dalle quali siamo stati accolti con rispetto ed attenzione. Oggi stiamo coltivando la sfera non soltanto dell'attività venatoria, ma anche quella delle modifiche alla normativa che dovrà scaturire dai rapporti con gli agricoltori e gli altri mondi della natura e dell'ambiente. L'obiettivo è non solo di poter mantenere viva l'attività venatoria, ma anche di poterla far rispettare anche in sede Europea con riguardo alle normative fondamentali.

D. Presidente Cardia Lei è diventato un frequentatore abituale dell'Umbria, è stato fattivamente

presente a Bastia Umbra per Caccia Village il maggio scorso, ora è qui a Massa Martana per festeggiare il 50° dell'Associazione che rappresenta; c'è dunque un legame forte con questa Regione, con questa terra?

R. L'Umbria oltre ad essere una bellissima Regione ha dei Dirigenti venatori splendidi, un'attività venatoria molto importante, ma qui ci sono soprattutto le occasioni per incontrare i rappresentanti del Governo, delle Istituzioni locali, Politici e Parlamentari. Le elezioni ci hanno portato nuovi Ministri, nuovi Sottosegretari, nuovi Presidenti di Commissioni e quindi è necessario cogliere le occasioni per instaurare e consolidare rapporti proficui per il mondo venatorio. Potremmo dire Umbria terra di incontri dove si consolidano rapporti si esprimono bisogni, crescono attestazioni di fiducia ed emerge la nostra richiesta di tutela che viene ricambiata in un rapporto di fiducia, di stima e di conoscenza reciproca.